

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

NR. Progr. 23

Data 27/04/2017

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE in data 27 APRILE 2017 alle ore 20:30.

Il Presidente ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 27 APRILE 2017 alle ore 20:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art.15 dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e nome	Presente Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	GIANNINI STEFANO	X	10.	SANTINI MANILA		Х
2.	SILIQUINI DAVIDE	X	11.	FALOCCO SHEILA		Χ
3.	VALENTINI FILIPPO	X	12.	GALEAZZI LORENZO	X	
4.	DOMINICI LUCA	X	13.	GENTILINI LUCA	X	
5.	FERRI GIUSEPPINA	X	14.	GENNARI FABIO	X	
6.	ANGELINI ROBERTO	X	15.	GENNARI FRANCESCA		Χ
7.	BERARDI RAFFAELLA	X	16.	PICCIONI MATTEO	X	
8.	BELPASSI ALEX	X	17.	MIGNANI ANTONIO		Χ
9.	GHINELLI PAOLO	X				

Sono presenti gli Assessori:

PICCIONI FABRIZIO, SEMPRINI ALVIO, MALPASSI MARIA ELENA, TONINI MANUELA.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott. PASQUINI AGOSTINO.

Il Presidente del Consiglio Comunale, BERARDI RAFFAELLA, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle eventuali votazioni segrete, i Sigg. Consiglieri: FERRI GIUSEPPINA, ANGELINI ROBERTO, PICCIONI MATTEO

Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

Data 21/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Dott. Fabrizio Bernardi

II Responsabile del SETTORE FINANZIARIO Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 21/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Dott. Fabrizio Bernardi

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore al Bilancio Fabrizio Piccioni relaziona complessivamente sui punti all'odg riguardanti il bilancio (oltre alla presente proposta n. 85, le proposte 83 e 84); la discussione sulle proposte riguarderà unitariamente tutti e tre i punti e la votazione avverrà, invece, separatamente su ciascuna proposta;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

Richiamato il comma 11 dell'art. 5 del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 degli enti locali;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili":
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12):
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) dal 2015 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è entrata a pieno regime la riforma dell'ordinamento contabile mediante adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;

Dato atto, pertanto, che il bilancio di previsione 2017 è predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato con applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale, con l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio

consolidato:

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale":

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale <u>www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-GOVERNME1/ARCONET/</u> ad oggetto: "Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016", in cui viene precisato che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilancio e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Ricordato che ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 44 in data 30/03/2017, ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 45 in data 30/03/2017, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i sequenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione dell'organo di revisione;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2015), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28/04/2016, il quale non viene allegato in quanto pubblicato sul sito internet di questo ente;
- la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera **B**)
- la relazione dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000, allegata al presente provvedimento sotto la lettera C);
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015, allegata al presente provvedimento sotto la lettera **D**);
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del bilancio della gestione del penultimo esercizio

antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2015), dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica, allegato al presente provvedimento sotto la lettera **E)**;

- il piano degli indicatori di bilancio, allegato al presente provvedimento sotto la lettera F);

Preso atto che, in precedenza, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- propria deliberazione n. 22 in data odierna, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2017/2019;
- propria deliberazione n. 21 in data odierna, con la quale si approvano le schede relative al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, redatte secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 24/10/2014;
- propria deliberazione n. 18 in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, a norma dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000;
- propria deliberazione n. 19 in data odierna, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- propria deliberazione n. 20 in data odierna, relativa all'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione, con una previsione di copertura dell'89,70%;
- propria deliberazione n. 45 del 10/07/2013, con la quale si approvano le tariffe e le riduzioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- propria deliberazione n. 12 in data 30/03/2017, con la quale si approva il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 06/02/2003, con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° gennaio 2003;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 06/02/2003, con la quale sono state approvate le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a decorrere dal 1° gennaio 2003;
- propria deliberazione n. 21 del 28/04/2016, relativa alla determinazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
- la propria deliberazione n. 43 del 30/05/2012, con la quale si approva il "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F." a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- propria deliberazione n. 95 del 18/12/2014, con la quale si approva l'istituzione dell'imposta di soggiorno ed il relativo regolamento;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 18/12/2014, con la quale sono state approvate le misure dell'imposta di soggiorno con decorrenza dal 1° aprile 2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 13/04/2017, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 05/06/2014, con la quale sono state determinate le indennità mensili spettanti al Sindaco e agli Assessori comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- propria deliberazione n. 62 del 30/07/2014, con la quale è stato determinato il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali e l'indennità al presidente del consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina del patto di stabilità interno e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Visto l'art. 1, comma 466, della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017), il quale, per quanto riguarda il pareggio di bilancio, stabilisce:

"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.";

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione applicato;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dall'apposito prospetto allegato al bilancio stesso;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio:
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 600.000,00 nell'anno 2017 e a €. 300.000,00 per ciascuno degli anni 2018 e 2019;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso i pareri che si allegano:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Segue discussione, registrata su supporto informatico, conservato agli atti dell'Ente; Dato atto che la discussione si è svolta unitariamente sulle proposte n. 83, 84 e 85;

Successivamente, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Gentilini Luca, Gennari Fabio, Piccioni Matteo del gruppo M5S), astenuti n. 0,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato **A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018						
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.353.537,98								
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	161.736,45	150.164,39	150.164,39					
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	94.521,38	19.560,85	19.560,85					
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.905.110,96	16.020.677,67	15.924.997,61					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00					
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.060.067,10	15.773.535,73	15.649.499,92					
di cui:									
- fondo pluriennale vincolato		150.164,39	150.164,39	150.164,39					
- fondo crediti di dubbia esigibilità		371.984,66	443.518,66	521.786,66					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	662.423,32	677.745,48	706.101,23					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-750.164,39	-300.000,00	-300.000,00					
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI									
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	150.164,39							
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00							
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	300.000,00	300.000,00					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	162.500,00							
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	730.508,87	0,00	0,00					
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		4.032.624,53	4.917.000,00	4.458.000,00					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	300.000,00	300.000,00					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.325.633,40	4.617.000,00	4.158.000,00					
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00					
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00					
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00					

- **2.** Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo comma 466, della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017), come risulta dall'apposito prospetto allegato allegato al bilancio;
- **3.** Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- **4.** Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- **5.** Di pubblicare sul sito internet istituzionale i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere, con voti voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (Gentilini Luca, Gennari Fabio, Piccioni Matteo del gruppo M5S), astenuti n. 0,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to BERARDI RAFFAELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to PASQUINI AGOSTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 03 maggio 2017 al 18 maggio 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69.

Lì, 03 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to Dott. Agostino Pasquini

E' copia conforme all'originale

Lì, 03 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE Dott. Agostino Pasquini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

E' divenuta esecutiva il 14 maggio 2017, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Addì,

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to Dott. Agostino Pasquini